

Il Pirellone chiede il ritiro dei russi e trattative di pace

Pubblicato: Mercoledì 2 Marzo 2022



Condanna dell’invasione russa considerata “ingiustificata e illegittima” e sostegno alle aspirazioni europee dell’Ucraina.

Sono i principi contenuti nella **mozione urgente sulla crisi ucraina** approvata dal Consiglio regionale della Lombardia. Il documento, illustrato dal capogruppo del PD **Fabio Pizzul**, porta le firme di tutti i **capigruppo di maggioranza e minoranza**.

La mozione bipartisan impegna la Giunta a fornire assistenza umanitaria, finanziaria ed economica alla popolazione ucraina e propone una serie di azioni concrete. Innanzitutto, il Consiglio regionale chiede la predisposizione di un **programma per l’accoglienza dei profughi ucraini** dalle zone di guerra e per favorire i ricongiungimenti dei minori attivando misure a favore delle badanti di nazionalità ucraina. e un **piano sanitario urgente** per la somministrazione di cure gratuite per tutti i cittadini ucraini che saranno ospitati in Lombardia.

Attenzione anche all’**istruzione**. Si propone di convocare un tavolo con le Università lombarde per concordare le modalità per accogliere, in via straordinaria, gli studenti ucraini anche attraverso **borse di studio ad hoc**. Con l’Ufficio Scolastico Regionale si dovranno definire i percorsi per rendere possibile l’**inserimento nelle scuole primarie e secondarie** degli studenti provenienti dall’Ucraina.

La crisi ucraina, oltre a ingenti perdite umane, sta provocando un impatto negativo sull’**economia** del nostro Paese. Per questo la risoluzione impegna la Giunta – in accordo con tutti i soggetti del sistema economico lombardo – a **individuare e sviluppare nuovi mercati** su cui indirizzare esportazioni e

investimenti che in questo momento non possono trovare sbocchi sul mercato russo.

Al Governo italiano, invece, il Consiglio regionale chiede di attivarsi per l'**immediata cessazione delle operazioni militari** e il **ritiro delle truppe russe** dall'Ucraina, per sostenere in sede europea la **sospensione del Patto di stabilità** e l'istituzione di un **fondo europeo compensativo** per gli Stati maggiormente penalizzati dalle sanzioni, prevedendo **misure di sostegno alle imprese** colpite indirettamente dall'applicazione delle sanzioni.

Mercoledì 2 marzo alle ore 13.00 in piazza Città di Lombardia si svolgerà un **momento di riflessione e di preghiera** per la crisi ucraina. L'iniziativa nasce di alcuni Consiglieri e Assessori che hanno aderito all'appello di Papa Francesco che ha esortato ad osservare un giorno di digiuno per la pace in Ucraina. Saranno presenti di **Don Igor Krupadell'**Esarcato apostolico per i fedeli cattolici ucraini di rito bizantino residenti in Italia e **Monsignor Luca Bressan**, Vicario episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione Sociale della Diocesi di Milano.

Anche nelle prossime serate **Palazzo Pirelli** continuerà ad essere **illuminato di giallo blu**, i colori della bandiera Ucraina, in segno di solidarietà e vicinanza al popolo ucraino.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it